

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00001025

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune	Faenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Santa Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di S. Umiltà
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1674
DTSF - A	1674
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega faentina
ATBR - Riferimento all'intervento	progettazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Padri Carmelitani
CMMD - Data	1674/ post
CMMC - Circostanza	ingresso nella chiesa
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare maggiore è costituito da una mensa sopraelevata cui si accede per tre gradini, da un tabernacolo in marmi intarsiati e sportello decorato e da una ancona a fronte di tempio che ospita una statua. In marmo bianco, rosso e verde, in ottimo stato di conservazione.

DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare fu eretto dai Padri Carmelitani, i quali nel 1674 subentrarono ai Gesuati soppressi nel 1668. I carmelitani, prendendo possesso della chiesa, si preoccuparono di portare con loro i marmi che avevano inizialmente destinato all'erezione dell'altare maggiore della chiesa di San Tommaso, oggi del Suffragio, da cui provenivano. Non rientra in questa prima commissione la balastra, benché eseguita in modi e tempi molto vicini: si deve infatti la sua commissione a Vincenzo Cattoli che dal 1697 ottenne il giuspatronato dell'altare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Medardo Pedrini
FTAD - Data	2011
FTAE - Ente proprietario	SBSAE BO
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00254089
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Albonico C.
RSR - Referente scientifico	Stanzani A.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.